

L'impatto socio-sanitario ed economico degli interventi psicologici nei minori vittime di abusi.

Prof. Ugo Sabatello – Dott. Nicola Malorni

Le riflessioni che saranno trattate riguardano le conseguenze che gli abusi sui minori determinano sul piano dell'assistenza socio-sanitaria, giuridica ed educativa e quindi sulla spesa per la società. In questo ambito l'apporto della Psicologia e della Neuropsichiatria infantile appare evidente soprattutto nella misura in cui risultano in grado di generare processi trasformativi delle "culture" e dei servizi locali, ovvero delle politiche sociali e sanitarie, contribuendo a rendere efficaci gli interventi sul piano trattamentale e della tutela delle piccole vittime, e a ridurre la spesa pubblica nel breve e lungo periodo.

L'intervento psicologico integrato, attivato in un contesto multidisciplinare e interistituzionale, rivela una inedita capacità generativa di processi che impattano positivamente sul complesso dei costi che gravano ogni anno sui bilanci di Aziende Sanitarie, Enti Locali, Istituzioni Scolastiche ed Autorità Giudiziarie. Sulla spesa pubblica associata alla cura e alla tutela dei minori vittime di abusi, infatti, grava ogni anno in Italia una ingente quota di costi diretti legati ai bisogni immediati di cura e protezione dei minori, nonché di costi indiretti associati alle azioni di prevenzione, cura e gestione delle conseguenze a lungo termine del maltrattamento e degli abusi all'infanzia.

Alla base del contributo congiunto vi è la comune esperienza dei due autori di coordinamento di due Servizi specialistici rivolti a minori vittime di abusi: il "Servizio di Assistenza, Cura e Ricerca sull'Abuso all'Infanzia" (in sigla S.A.C.R.A.I.) di Roma e il Centro Clinico Polivalente V.A.T.M.A. (Centro per la Valutazione, Ascolto e Trattamento di Minori Abusati) di Termoli.

Il S.A.C.R.A.I. sito presso il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Università "Sapienza" di Roma, ed il V.A.T.M.A. dell'Associazione Temporanea di Scopo tra la Cooperativa Sociale Sirio e Regione Molise, sito presso il Distretto Sanitario di Termoli (Campobasso) nascono grazie all'Avviso Pubblico n. 1/2011 "per la concessione di contributi a favore di progetti pilota per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale" indetto dal Dipartimento per le Pari Opportunità.

L'approccio multidisciplinare posto alla base di entrambi i servizi garantisce l'erogazione di interventi rivolti a minori vittime ed autori di reato, famiglie, servizi territoriali e istituzioni a vario titolo coinvolte nella gestione dei casi.

Vanno tuttavia rilevate alcune specificità che riguardano i due Centri:

- il S.A.C.R.A.I. si rivolge esclusivamente a minori vittime e minori autori di abuso e sfruttamento sessuale ed essendo una struttura pubblica, universitaria ed ospedaliera ("Sapienza" e Policlinico Umberto I), si pone, come le altre attività svolte nel Dipartimento Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Università "Sapienza" di Roma, come punto di convergenza tra attività clinica, ricerca e sperimentazione, avvalendosi della rete di clinici, studiosi e professionisti nei diversi campi medico e giuridico, con i quali il Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile dell'Università "Sapienza" di Roma usualmente dialoga e collabora;
- il V.A.T.M.A. accoglie prevalentemente minori vittime di abusi sessuali in attività di ascolto giudiziario, diagnosi e cura ma, in risposta al fabbisogno territoriale molisano, eroga anche interventi a favore di minori vittime di altre forme di abuso e delle loro famiglie; origina da un partenariato che ha coinvolto l'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Azienda Sanitaria Regionale, tutte le Autorità Giudiziarie della Provincia di Campobasso, i servizi sociali territoriali, le Forze dell'Ordine della Provincia di Campobasso, l'Ufficio Scolastico Regionale qualificandosi come unico centro specialistico della regione Molise.

Tra le azioni principali dei due Centri sono da registrare:

1. la prevenzione e il contrasto dell'abuso in danno di persone minorenni;
2. il supporto psicologico e la cura delle vittime o presunte vittime di abuso, nonché dei minori autori di reato;

3. l'ascolto giudiziario specialistico delle persone minorenni vittime e/o testimoni e degli autori minorenni;
4. il recupero e/o il potenziamento delle funzioni genitoriali nelle situazioni di abusi intrafamiliari;
5. la ricerca e la sperimentazione di buone prassi in materia di abusi e maltrattamenti a danno di minori.

Entrambi i servizi, incentrati sull'importante contributo di psicologi sia sul piano della programmazione sia sul quello clinico-operativo e di ricerca, contribuiscono all'individuazione di livelli essenziali di protezione e cura di minori vittime di abuso e minori autori di reati sessuali, dialogando con le maggiori Istituzioni regionali e nazionali interessate al tema della violenza sui minori, contribuendo al superamento delle disomogeneità nelle procedure attivate dai servizi socio-sanitari territoriali nella gestione degli interventi. Nello specifico il V.A.T.M.A. è stato promotore per il territorio molisano della redazione interistituzionale del primo Protocollo Operativo per la gestione integrata degli interventi psicologici, sociali, giuridici ed educativi volti alla tutela dei minori vittime e delle loro famiglie, attraverso il coinvolgimento di 14 firmatari tra istituzionali locali e servizi territoriali. Il SACRAI ha stipulato un protocollo di intesa con il Tribunale Civile di Roma e si pone come centro di riferimento per le ASL e le circoscrizioni di area romana e laziale. L'importante casistica trattata dai due Servizi non solo ha rivelato l'entità del fabbisogno delle due regioni rispetto alla tutela e all'assistenza socio-sanitaria dei minori vittime fungendo da strumento fondamentale di monitoraggio utile alle politiche sociali regionali, ma ha permesso anche di stimare l'impatto sulla spesa pubblica degli interventi multidisciplinari attivati.

Tenuto conto dei dati nazionali e regionali di prevalenza di minori vittime di abusi è possibile valutare l'impatto economico in termini di risparmio sulla spesa pubblica di servizi integrati come quelli del S.A.C.R.A.I. e del V.A.T.M.A. in considerazione delle seguenti macro-categorie di **costi**:

1. **costi diretti**: spese direttamente implicate da un episodio di abuso, come le spese di emergenza (ospedalizzazione, cura per la salute mentale) e le spese per la tutela del minore (spese di giustizia per l'azione di tutela del Tribunale dei minorenni, servizi socioassistenziali, interventi di protezione in strutture residenziali, affidamento familiare);
2. **costi indiretti**: spese conseguenti nel medio-lungo periodo che interessano tipicamente gli interventi di educazione speciale rivolta al minore vittima o all'autore di reato, la cura della salute in età adulta, l'attività giudiziaria per reati commessi dalle vittime in età adulta.

Gli interventi e le azioni realizzate dal S.A.C.R.A.I. e dal V.A.T.M.A. contribuiscono nel contesto regionale di riferimento ad una lettura epidemiologica del fenomeno degli abusi, alla realizzazione di politiche mirate di prevenzione e protezione, alla misurazione degli impatti delle azioni intraprese.

Centrale risulta essere l'attenzione degli studiosi operanti nei due Servizi allo studio dei dati raccolti in conformità ad un approccio *evidence based*, attraverso il quale la psicologia può rappresentare una risorsa per la costruzione di politiche e investimenti efficaci.

Sulla base dell'esperienza maturata sono state intraprese azioni volte a far sì che le Regioni possano inserire nei rispettivi Piani sanitari e socio-sanitari e nei Piani regionali per la prevenzione sanitaria, servizi e interventi psicologici come quelli descritti da ritenersi quali *livelli essenziali di prestazioni*.

Per rivedere il video dell'intervento del prof. Ugo Sabatello e del dott. Nicola Malorni all'evento "Lo Psicologo che non ti aspetti": <http://bit.ly/1ySwygm>